

Oggetto: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI ESTERNE DI PERTINENZA DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, DELLE PIANTE ORNAMENTALI E DEGLI IMPIANTI DELLE STAZIONI IDRICHE DI SOLLEVAMENTO - CIG: 81018409DD

Indicazioni per la predisposizione dell’Offerta tecnica

Come specificato nel disciplinare di gara, l’offerta tecnica è espressa in una relazione dettagliata concernente le modalità di erogazione dei servizi ed i prodotti ed ausili impiegati, seguendo le prescrizioni contenute nel Capitolato prestazionale e nella documentazione progettuale di cui al Par. 2.1 del Disciplinare di gara, il quale individua i parametri minimi di dette attività. Deve sostanziarsi in una proposta tecnica-organizzativa per la gestione del servizio, idonea a consentire all’apposita Commissione giudicatrice un’attribuzione di punteggi conforme ai successivi criteri e sub- criteri.

In particolare, l’offerta tecnica deve provenire dal medesimo soggetto che sottoscrive l’istanza in gara in lingua italiana (v. Par. 15.3.1) Nel caso in cui sia redatta in lingua straniera deve essere assistita da traduzione giurata. L’offerta tecnica deve essere corredata dalla scansione del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Nel caso in cui a partecipare alla procedura di gara sia operatore economico di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la l’offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio o della impresa consorziata/e esecutrice/i.

Nel caso in cui a partecipare alla procedura di gara sia un operatore economico di cui all’art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice, non ancora costituito, l’offerta tecnica deve essere siglata e sottoscritta, con le modalità predette, congiuntamente dai rappresentanti legali dalle imprese componenti la futura compagine. Deve altresì contenere l’indicazione delle quote di partecipazione alla compagine, nonché le parti del servizio che saranno svolte da ciascun componente il raggruppamento, il consorzio, l’aggregazione o il G.E.I.E..

Nel caso in cui a partecipare alla procedura di gara sia un operatore economico di cui all’art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice, già costituito, l’offerta tecnica deve essere sottoscritta in forma digitale dal legale rappresentante dell’impresa capogruppo e mandataria. Deve altresì contenere l’indicazione delle quote di partecipazione alla compagine, nonché le parti o le percentuali del servizio che saranno svolte da ciascun componente il raggruppamento, il consorzio, l’aggregazione o il G.E.I.E..

In tali casi, è obbligatorio allegare scansione informatica del documento di identità di ciascun sottoscrittore in corso di validità.

L’offerta tecnica deve essere contenuta entro le 50 facciate (fogli A4 fronte retro, Times New Roman 12, margine superiore almeno 2 cm, margine inferiore almeno 2 cm, margine destro e sinistro almeno 2 cm; interlinea singola), escluse schede tecniche e depliant illustrativi.

Gli eventuali allegati (depliant, brochure, ecc.) devono comunque essere organizzati in fascicoli telematici e seguire una numerazione progressiva.

L’offerta tecnica è considerata nulla se condizionata o parziale o comunque espressa in modo indeterminato.

L’offerta tecnica deve inoltre essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia riferimento di natura diretta o indiretta all’offerta economica.

INDICE OFFERTA TECNICA

1) PREMESSA

1.1. Descrizione libera.

2) PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OFFERENTE:

2.1. Descrivere le attività e la struttura organizzativa dell'impresa.

3) OFFERTA TECNICA ARTICOLATA SUI SEGUENTI PUNTI:

A.1 – Programmazione del servizio e pianificazione operativa delle attività.

1.1 Programma manutentivo. Il concorrente dovrà rappresentare i programmi manutentivi da realizzare, sia in generale sia in particolare per singole essenze e/o per singole zone, al fine di garantire un perfetto stato vegetativo ed estetico delle piante e delle aree sottoposte al servizio. Per ogni tipologia di intervento dovrà essere indicato il periodo stagionale e la relativa cadenza temporale (mensile, trimestrale, annuale, ecc.) e dovrà altresì essere fornita un'illustrazione, anche sintetica, delle motivazioni di ordine tecnico sottese alle scelte operative individuate. Dovrà essere redatto un cronoprogramma delle lavorazioni suddiviso per stagionalità e per tipologia di intervento. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla gestione delle emergenze, dovute ad eventi straordinari o ordinari, quali le malattie, le ferie o eventi meteorologici avversi, alle misure di sicurezza da adottare in fase esecutiva, nonché al tempo e alle modalità di impiego della manodopera, occorrendo specificare al riguardo altresì il quantitativo di ore settimanali assicurato per ciascun profilo professionale. Saranno valutati la completezza e il grado di dettaglio della programmazione, con particolare riferimento alla frequenza degli interventi programmati, al periodo nell'arco della giornata in cui saranno realizzati, all'adeguatezza e all'attendibilità delle motivazioni tecniche allegate dal concorrente a sostegno delle scelte programmate, alla tempestività nel fronteggiare le emergenze di carico di lavoro, alla sicurezza dei servizi erogati e all'equa distribuzione del lavoro tra i vari profili professionali.

1.2 Sistema informatizzato. Proposta di creazione di un sistema informatizzato dedicato, "catasto arboreo informatizzato" al fine di consentire la localizzazione tramite GPS delle aree verdi e delle varie specie vegetali presenti, le note sullo stato attuale, la visualizzazione dei risultati dei grafici ottenuti con l'eventuale analisi strumentale e l'indicazione sugli interventi effettuati e programmati. Tale sistema deve fornire dati informativi concernenti: per le aree verdi, la tipologia (parchi, giardini, aree attrezzate); per le essenze arboree, il genere, la specie, la morfologia e lo stato fitosanitario.

1.3 Sede operativa. Ubicata nella provincia di Roma, o in aree limitrofe che consenta la gestione ed il rispetto della tempistica degli interventi anche di pronta reperibilità. Sarà criterio di valutazione privilegiata la concomitanza della stessa con la gestione diretta di un vivaio che permetta la pronta reperibilità di piante ornamentali nonché il loro ricovero in serre adeguate.

A.2 – Esecuzione della prestazione

2.1 - Adeguatezza e modalità realizzative sotto il profilo tecnico della prestazione. Il concorrente dovrà riportare una descrizione completa ed esaustiva delle modalità esecutive e dei macchinari e prodotti utilizzati. In particolare, dovranno essere indicati le tecniche di lavorazione utilizzate dall'impresa, le macchine, gli utensili, i mezzi e le attrezzature da impiegare nell'esecuzione del contratto, nonché i sistemi di controllo tesi alla verifica delle prestazioni effettivamente erogate e dei livelli di servizio conseguiti. Saranno valutate le caratteristiche qualitative del servizio, come descritte dall'impresa. Verranno valutate, in particolare, le tecniche e innovazioni in possesso del concorrente, nonché l'adeguatezza delle macchine, degli utensili, dei mezzi e delle attrezzature nella disponibilità del concorrente rispetto alle prestazioni e ai luoghi di esecuzione dell'appalto. Sarà altresì apprezzata l'efficacia dei sistemi di controllo per il monitoraggio delle prestazioni.

2.2 - Sistema di irrigazione automatica. In tale sezione il concorrente potrà proporre l'installazione di nuovi sistemi di irrigazione automatica (illustrandone le specifiche tecniche) delle aree verdi del parco

della Pace e dell'area ad uso del Consiglio regionale, che consenta di regolare il volume di acqua erogata nelle varie zone, dotato di temporizzatori regolabili per programmare il periodo di irrigazione e di igrometri per misurare l'umidità del terreno o pluviometri per misurare il livello di pioggia e bloccare automaticamente l'irrigazione quando l'umidità del terreno è sufficientemente elevata. Verranno valutati la qualità delle apparecchiature componenti l'impianto, il numero di punti di irrigazione, il tipo di impianto proposto ed il servizio di assistenza garantito.

2.3 – Gestione e controllo dei parassiti. L'offerente deve presentare una relazione, all'interno del progetto tecnico, contenente le misure che si impegna ad applicare per contrastare le principali malattie delle piante e tenere i parassiti sotto controllo riducendo al minimo l'utilizzo di prodotti fitosanitari. Nella relazione deve essere riportato l'elenco dei prodotti di origine naturale che l'offerente prevede di utilizzare nel caso di patologie resistenti alle misure indicate.

A.3 Struttura di coordinamento ed operativa

3.1 Modello organizzativo. In tale sezione il concorrente dovrà riportare i dati concernenti il modello organizzativo adottato con particolare riferimento alla Struttura di coordinamento, formata dal Responsabile della manutenzione e dai Responsabili di settore, e alla Struttura operativa. Costituirà oggetto di particolare rilievo la presenza, nell'ambito del progetto, di professionalità tecniche qualificate (Pianificatore territoriale o paesaggista con diploma di laurea in architettura) qualora le stesse siano effettivamente impiegate nell'ambito di conduzione del progetto.

3.2 Responsabile della manutenzione, suo sostituto e responsabile di settore. In tale sezione il concorrente dovrà indicare il titolo di studio posseduto dal responsabile della manutenzione e dal suo sostituto, nonché l'esperienza da questi maturata nei settori oggetto di affidamento. A corredo delle informazioni fornite in tale sezione, il concorrente dovrà accludere alla relazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione prodotte dal responsabile della manutenzione e dal sostituto che attestino i titoli di studio. Si precisa che il nominativo segnalato dovrà assumere effettivamente il ruolo di Responsabile della manutenzione e non potrà essere sostituito se non su esplicita autorizzazione dell'Amministrazione. Verrà valutata la misura in cui l'esperienza acquisita dal lavoratore del concorrente, indicato come Responsabile della manutenzione, sia attinente al tipo di prestazioni oggetto dell'appalto in affidamento. Il concorrente dovrà indicare i nominativi dei responsabili di settore e l'esperienza maturata nei settori oggetto di affidamento. Si precisa che i nominativi segnalati dovranno assumere effettivamente il ruolo di Responsabile di settore e non potranno essere sostituiti se non su esplicita autorizzazione dell'Amministrazione. Verrà valutata la misura in cui l'esperienza acquisita dai lavoratori del concorrente, indicati come Responsabili di settore, sia attinente al tipo di prestazioni oggetto dell'appalto in affidamento.

3.3 – Formazione del personale. il personale addetto ai lavori di giardinaggio deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio. Tale formazione deve comprendere:

- tecniche di prevenzione dei danni provocati da parassiti, malattie e infestanti tramite scelta di specie e di varietà di piante ed alberi e processi termici;
- nozioni sui prodotti fitosanitari, caratteristiche e indicazioni di quelli autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica, nozioni sull'uso di prodotti basati su materie prime rinnovabili, sul maneggiamento, la gestione dei prodotti chimici e dei loro contenitori, sull'uso legale ed in sicurezza di pesticidi, di erbicidi, e tecniche per evitare fenomeni di resistenza indotta dei parassiti alle sostanze chimiche usate, sull'uso e le caratteristiche del compost;
- pratiche di risparmio idrico ed energetico;
- gestione e raccolta differenziata dei rifiuti.

A.4 Profili ambientali

4.1 - Caratteristiche ambientali del servizio. In tale sezione il concorrente dovrà specificare le modalità esecutive del servizio che permettano di minimizzarne gli impatti sull'ambiente, la qualità che comprende

il pregio tecnico, le caratteristiche estetiche e funzionali, l'accessibilità alle persone con disabilità. Dovrà illustrare i macchinari e le attrezzature che intende utilizzare per coniugare un basso consumo energetico con una ridotta rumorosità; i trattamenti antiparassitari e i fertilizzanti da impiegare sulle specie vegetali, nonché gli impianti di compostaggio da installare per migliorare la fertilità biologica del terreno e ridurre la movimentazione e trasporto dei materiali di risulta.

4.2 – Gestione residui organici. I residui di potatura prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere gestiti come di seguito: i residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) prodotti nelle aree verdi, devono essere compostati in loco o cippati "in situ" e utilizzati come paccame nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione del terreno. Si prenderà in esame tra l'altro la tipologia e le dimensioni dell'impianto di compostaggio proposto, qualora nel compostaggio in loco tali residui non potessero essere interamente utilizzati come paccame nelle aree verdi, le eccedenze di tali rifiuti organici debbono essere compostate in impianti autorizzati.

4.3 – Produzione biologica. Il concorrente potrà proporre nel progetto, quale nuova fornitura, ovvero in sostituzione di alberi/piante smaltite, in quanto vetuste, ammalorate o ammalate, la fornitura, descritta in numero e per specie, di piante e/o alberi prodotte in conformità al Regolamento CE n. 834/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, con substrato di coltivazione privo di torba, mettendo la Commissione in condizione di poter effettuare le conseguenti verifiche stabilite al paragrafo 5.3.1. del D.M. 13 dicembre 2013.

A.5 Certificazioni e proposte migliorative

In tale sezione il concorrente dovrà indicare le eventuali proposte tese a migliorare l'espletamento qualitativo del servizio manutentivo:

5.1 - Rating di legalità. (1 stella = 1 punto – 2/3 stelle = 2 punti).

5.2 – Nuova area e riempimento delle fallanze nelle siepi. A seguito di riqualificazione dell'area sottoposta a bonifica effettuata all'interno del Parco della Pace per circa 16.000 mq. si chiede di fornire progetti e proposte migliorative. Tali proposte che prevedono il materiale vegetale da mettere a dimora devono:

- a) essere adatti alle condizioni ambientali e di coltivazione del sito di impianto, ove per "condizioni ambientali e di coltivazione" si intendono le caratteristiche climatiche e dei terreni (ad esempio i livelli di acidità del suolo le precipitazioni medie le temperature nel corso dell'anno);
- b) essere coltivati con tecniche di lotta integrata utilizzando substrati privi di torba;
- c) presentare caratteristiche qualitative tali da garantire l'attecchimento (dimensioni e caratteristiche della zolla e dell'apparato epigeo, resistenza allo stress da trapianto, stabilità, ecc.);
- d) non presentare fitopatogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto;
- e) appartenere a specie che non siano oggetto di patologie endemiche importanti nel territorio;

Il concorrente, inoltre, dovrà indicare la disponibilità ad un reimpianto delle fallanze nelle siepi esistenti, qualora nell'arco del contratto di appalto si verificano dei vuoti dovuti al taglio della vegetazione vecchia e quindi la necessità del reimpianto come descritto agli artt. 1 e 2, punto s) del Capitolato prestazionale.

5.3 - Miglioramento dei criteri di sicurezza del patrimonio arboreo da realizzare entro la scadenza del primo anno contrattuale. In tale sezione il concorrente, con specifico riferimento alle zone di maggiore rischio per l'integrità fisica individuale, segnalati dal competente Servizio, potrà proporre l'adozione di criteri di sicurezza del patrimonio arboreo ulteriori rispetto a quelli minimi prescritti dalla normativa vigente in materia, illustrandone le caratteristiche e l'incidenza sull'espletamento delle prestazioni negoziali. Verranno valutati il grado di incidenza dei criteri proposti dal concorrente sulla sicurezza del patrimonio arboreo e le connesse ed eventuali ripercussioni sul godimento delle aree a verde nella disponibilità dell'Amministrazione.

5.4 - Visual Tree Assessment. In tale sezione il concorrente potrà proporre, mediante apposita relazione, un resoconto sulla stabilità delle alberature attraverso analisi visive (VTA) e strumentali con la cadenza proposta in offerta, salva specifica indicazione del competente Servizio.

Modello n. 4 - Allegato al Disciplinare – Schema di offerta tecnica

5.5 - Destinazione del raccolto di olive - Il concorrente potrà proporre di utilizzare a fini solidaristici le olive raccolte per la produzione di olio. In tal caso dovrà allegare eventuali accordi con associazioni o Enti no profit e specificare le modalità con cui il relativo olio verrà molito e successivamente presentato (imbottigliamento o inscatolamento) e ceduto. Verrà valutata la concretezza dell'iniziativa proposta, la finalità sociale della stessa nonché la possibilità per l'Amministrazione di riscontrare l'effettiva destinazione del prodotto.

Firma digitale del titolare/legale rappresentante

(*) Documento con firma digitale accompagnato dalla scansione di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante.